

Mercoledì 28 settembre alle ore 18, nella Sala Consiliare del Comune di Carmignano, si inaugura "Moretti Pop & Co.", la nuova tappa della mostra diffusa organizzata per il centenario della nascita di Alberto Moretti, l'artista carmignanese di cui quest'anno cade anche il decennale della morte. Un'altra ricorrenza legata a Moretti in questo 2022 è il cinquantesimo anniversario della fondazione della Galleria Schema, costituita dal pittore insieme ai soci Raul Ernesto Dominguez e Roberto Cesaroni Venanzi, attiva a Firenze fino al 1994.

Contrariamente a quanto annunciato nel programma ufficiale della Festa di San Michele, andato in stampa prima delle dimissioni del presidente Mario Draghi, l'esposizione non ha potuto essere accessibile al pubblico nelle date del 23, 24 e 25 settembre, perché in quei giorni la Sala Consiliare è stata utilizzata per l'espletamento delle operazioni elettorali. La mostra sarà invece regolarmente aperta dal 28 settembre al 2 ottobre compresi, durante lo svolgimento della festa patronale, di cui è parte integrante.

L'esposizione intende documentare la partecipazione del maestro alla corrente della Pop Art, cui approdò nel 1962 al termine dell'esperienza New Dada e di cui può essere considerato uno dei padri fondatori, attraverso una selezione di opere nelle quali si mescolano pittura e collage. I colori vivi e sgargianti utilizzati per la realizzazione dei dipinti e l'inserimento di scritte ed oggetti sono elementi caratteristici del periodo e fanno riferimento alla vita quotidiana, alla produzione industriale, alla società dei consumi e alla cultura di massa.

Benché Alberto Moretti sia conosciuto quasi esclusivamente per la fase dell'astrattismo geometrico ed informale, è opportuno ricordare che la sua adesione alla Pop Art ha acquisito una particolare rilevanza all'interno del suo percorso professionale, e lo ha portato alla creazione di opere di altissima qualità dal punto di vista sia della forma che del contenuto. Non è infatti un caso che nel 1965 il suo nome sia apparso sulla prima pubblicazione dedicata al genere, nella quale accanto a Wharol figuravano soltanto due artisti italiani, ovvero Moretti e Rotella.

Al fianco dei lavori del maestro, una decina di tele in prevalenza di grandi dimensioni, saranno presenti alcuni quadri di Roberto Barni, Giovanni Bruscolo, Raul Ernesto Dominguez, Andrea Lemmi e Antonio Ximenez, colleghi ed amici di Alberto Moretti che hanno aderito al movimento della Pop Art nel corso degli anni Sessanta. La mostra sarà visitabile ad ingresso gratuito nei giorni della Festa di San Michele, ovvero giovedì 29, venerdì 30 e sabato 1 ottobre dalle 21 alle 24 e domenica 2 ottobre dalle 16 alle 19. È possibile il rinvio in caso di maltempo.

Per ulteriori informazioni riguardanti l'iniziativa è possibile rivolgersi al direttore artistico Raul Ernesto Dominguez chiamando i numeri 055.8712107 o 347.9786791 oppure scrivendo a fondazionemoretti@gmail.com o a raulernesto.d@gmail.com. L'esposizione "Moretti Pop & Co." è organizzata dal Comune di Carmignano - Assessorato alla Cultura e dalla Fondazione Alberto Moretti | Galleria Schema e resa possibile grazie alla collaborazione del Gruppo d'Incontri Il Campano di Carmignano. *(Barbara Prospero)*

Per conoscere meglio la figura e l'opera di Alberto Moretti, le finalità della Fondazione Alberto Moretti | Schema Polis e le iniziative legate alle ricorrenze del 2022 si consiglia la lettura dei seguenti articoli:

[Alberto Moretti, maestro dell'arte informale](#)

[Alberto Moretti, un artista da Biennale](#)

[Alberto Moretti e Carmignano](#)

[Nasce la Fondazione Moretti](#)

[Dieci anni fa scompariva Moretti, una mostra](#)

[Alberto Moretti in mostra a Prato](#)

[Il Centro Pecci omaggia Alberto Moretti](#)

[Aperture serali allo Spazio Moretti](#)

[Alberto Moretti in mostra ad Artimino](#)